

Codice A1820C

D.D. 4 novembre 2021, n. 3183

Foresta Regionale "San Bernardino" - Concessione di terreni siti in località Alpe Pogallo D'Ungiasca, in comune di Cossogno (VB), alla Sig.ra Sacchi Enrica (codice beneficiario 314799), per uso pertinenza di un fabbricato di proprietà del concessionario e per il mantenimento ed esercizio di uno scarico di acque reflue domestiche. Accertamento canone Euro 171,00 - Cap. 30195/21.



ATTO DD 3183/A1820C/2021

DEL 04/11/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Foresta Regionale “San Bernardino” – Concessione di terreni siti in località Alpe Pogallo D’Ungiasca, in comune di Cossogno (VB), alla Sig.ra Sacchi Enrica (codice beneficiario 314799), per uso pertinenza di un fabbricato di proprietà del concessionario e per il mantenimento ed esercizio di uno scarico di acque reflue domestiche. Accertamento canone Euro 171,00 – Cap. 30195/21.

Vista la:

- nota del 26.07.2017, prot. n° 35414 della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con cui si sancisce che a far data dal 03.08.2017, le attività in materia di gestione dei vivai forestali e delle proprietà silvo-pastorali regionali, sono state riacquisite dal Settore Tecnico Regionale Biella – Vercelli, così come stabilito dalla D.G.R. n° 11-1409 del 11.05.2015.

Premesso che:

- la Sig.ra Sacchi Enrica, con nota pervenuta il 08.07.2021 prot. n° 31917/A1820C, ha inoltrato un’istanza intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di terreni facenti parte della Foresta Regionale “San Bernardino”, siti in località Alpe Pogallo D’Ungiasca, in comune di Cossogno (VB), con scadenza il 11.11.2021 Rep. 1153/2015, per uso pertinenza di un fabbricato di proprietà del concessionario e per il mantenimento ed esercizio di uno scarico di acque reflue domestiche, distinti a catasto al foglio 7, particelle 354, 355 e parte della 359, limitatamente ad un’attraversamento di una condotta di circa 40 ml, per la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dal 12.11.2021 al 11.11.2027;
- in data 13.08.2021, prot. n° 38386/A1820C, è stata inviata al richiedente la comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 14/2014, art. 15);
- come previsto dal Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 3/R “Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio

forestale”:

- si è provveduto all’esame, in via preliminare, dell’istanza di concessione, senza riscontrare carenze o anomalie nella documentazione presentata (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 4, comma 1);
- tale istanza non necessitava della presentazione di alcun progetto definitivo, in quanto la richiesta di rinnovo di concessione riguardava l’uso di terreni (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 3, comma 2, paragrafo c);
- si è data notizia dell’istanza tramite le seguenti pubblicazioni, per la presentazione di eventuali domande concorrenti (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 5, comma 2):

Albo pretorio del Comune di Cossogno (VB) in data 13.08.2021, prot. n° 38389/A1820C;

Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 13.08.2021, prot. n° 38399/A1820C;

Dato atto che:

- a seguito della pubblicazione degli avvisi relativi alla domanda di rinnovo di concessione di cui sopra, non sono pervenute ulteriori istanze concorrenti per l'utilizzo dello stesso bene per analoghe finalità;
- si è provveduto a trasmettere al concessionario il disciplinare di concessione (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 8, comma 1) con nota del 27.09.2021, prot. n° 44657/A1820C;
- il concessionario ha preso visione della bozza del disciplinare trasmesso con la nota di cui sopra, producendo l’originale firmato per accettazione in data 21.10.2021, prot. n° 49583/A1820C;
- la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica amministrazione, a qualunque titolo, attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto;
- l’importo riferito al canone relativo al periodo dal 12.11.2021 al 11.11.2022, per un importo di Euro 171,00, verrà caricato sul Portale Enti creditori tramite una lista di carico di complessivi Euro 171,00, riferibile ai debiti certi, liquidi ed esigibili ascrivibili al soggetto citato in premessa, a cui dovrà essere associato il numero dell’accertamento assunto con il presente provvedimento, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;
- al soggetto debitore verrà inviato un avviso di pagamento che conterrà un codice IUV (=Identificativo univoco di versamento), che dovrà essere utilizzato al momento della transazione;
- vi è la necessità di accertare la somma di Euro 171,00, sul capitolo 30195 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, a titolo di canone riferito al periodo dal 12.11.2021 al 11.11.2022, con il codice beneficiario n° 314799, di cui all’Anagrafica debitori della Regione Piemonte;
- che l’ accertamento non è stato già assunto con precedenti atti come da D.G.R. 12-5546 del 29.08.2017 e succ. Circolare 30568/A11000 del 02.10.2017;
- che il presente provvedimento non è soggetto alla trasparenza ai sensi degli artt. 15 – 23 – 26 del D.lgs. 33/2103 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- che è stata attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.
- il presente provvedimento rispetta i tempi previsti dal Regolamento Regionale 3/R/2013.

Ritenuto quindi di:

poter provvedere all’assegnazione del bene regionale richiesto per la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dal 12.11.2021 al 11.11.2027, al canone annuo di Euro 171,00 ed alle altre condizioni presenti nell’allegato atto concessorio.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 16 della legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste", così come modificato dall'art. 27 della legge regionale n. 22 del 6 agosto 2009 "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009";
- articolo 10 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 "Legge finanziaria per l'anno 2012";
- Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 3/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale";
- l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- D.G.R. n. 1-3115 del 19 aprile 2021 " Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 s.m.i.";
- artt. 3 e 16 del D.lgs 3 febbraio 1993, n. 29 Razionalizzazione della organizzazione delle Amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'articolo 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, come modificato dal D.lgs 470/93.
- Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie.
- DGR 52 - 3663 del 30 luglio 2021 - Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023.

DETERMINA

1) di rinnovare la concessione di terreni facenti parte della Foresta Regionale "San Bernardino", siti in località Alpe Pogallo D'Ungiasca, in comune di Cossogno (VB), distinti a catasto al foglio 7, particelle 354, 355 e parte della 359, limitatamente ad un'attraversamento di una condotta di circa 40 ml, per uso pertinenza di un fabbricato di proprietà del concessionario e per il mantenimento ed esercizio di uno scarico di acque reflue domestiche, alla Sig.ra Sacchi Enrica;

2) di fissare la durata della suddetta concessione in anni 6 (sei), con decorrenza dal 12.11.2021 al 11.11.2027, al canone annuo di Euro 171,00, approvando tutte le condizioni presenti nell'allegato atto di concessione;

3) di dare atto che la cauzione prevista dall'art. 7 del D.P.G.R 21/02/2013 n. 3/R, stimata in Euro 86,00, è già stata versata dal concessionario in relazione al contratto rep. n° 1153 del 12.11.2015;

4) di accertare l'importo di Euro 171,00, sul capitolo 30195 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, come canone riferito al periodo dal 12.11.2021 al 11.11.2022 (unica soluzione anticipata) - Soggetto debitore: Sacchi Enrica (codice beneficiario 314799), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso il presente atto è possibile ricorrere al T.A.R. entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto e/o dalla pubblicazione sul B.U.R.

Il Funzionario Estensore
(Tiziano Cordiale)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo

Allegato

ATTO DI CONCESSIONE DI TERRENI FACENTI PARTE DELLA FORESTA REGIONALE "SAN BERNARDINO", LOCALITA' ALPE POGALLO D'UNGIASCA, COMUNE DI COSSOGNO (VB), ALLA SIG.RA SACCHI ENRICA, DA UTILIZZARSI COME PERTINENZA DI UN FABBRICATO DI PROPRIETA' DEL CONCESSIONARIO E PER IL MANTENIMENTO ED ESERCIZIO DI UNO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE.

Con il presente atto la Regione Piemonte, c.f. 80087670016, rappresentata dal Responsabile del Settore Tecnico Biella - Vercelli, Ing. Giorgetta Liardo nata a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] codice fiscale [REDACTED] domiciliata ai fini del presente contratto, presso la sede regionale di Vercelli, Via F.lli Ponti n° 24, abilitato alla stipulazione del presente contratto dall'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n° 23,

CONCEDE

alla Sig.ra Sacchi Enrica, nata a [REDACTED] ([REDACTED]), il [REDACTED], codice fiscale [REDACTED], residente ai fini del presente atto a [REDACTED] ([REDACTED]), via [REDACTED] n° [REDACTED], l'uso di terreni facenti parte della Foresta Regionale San Bernardino, località Alpe Pogallo D'Ungiasca, comune di Cossogno (VB), distinti a catasto al foglio 7, mappali 354, 355 e parte della 359 (limitatamente ad un attraversamento di una condotta di circa 40 ml), come da cartografia in allegato, da utilizzarsi come pertinenza di un fabbricato di proprietà del concessionario e per il mantenimento ed esercizio di uno scarico di acque reflue domestiche.

La concessione verrà assentita sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

Art.1 - La concessione avrà la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dal 12.11.2021 al 11.11.2027 ed alla scadenza si intenderà risolta di pieno diritto, senza bisogno di preventiva reciproca disdetta. Il concessionario qualora intenda ottenere il rinnovo della concessione dovrà presentare apposita istanza all'Amministrazione Regionale almeno centoventi giorni prima della scadenza, restando convenuto che ove il concessionario resti in possesso del bene oltre la scadenza, sarà tenuto a corrispondere i ratei di indennizzo nella misura che verrà determinata, in maniera insindacabile e comunicata dall'Ente proprietario.

Art. 2 - Il canone annuo è fissato nella somma di Euro 171,00, da corrispondersi come previsto dagli art. 16 e 17 del Regolamento regionale n° 3/R, "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale", approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale, 21 febbraio 2013, n° 83-5423, entro la data di inizio della concessione. Il mancato versamento del canone nei termini richiesti, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla spirare del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora. Il concedente prende atto che la cauzione prevista dall'art. 7 del D.P.G.R 21/02/2013 n. 3/R e stimata in Euro 86,00 è già stata versata dal concessionario in relazione al contratto rep. n° 1153 del 12.11.2015.

Art. 3 - La concessione è subordinata all'acquisizione, a cura del concessionario, di tutte le autorizzazioni previste dalla vigente legislazione, riguardanti lo scarico delle acque reflue domestiche.

Art. 4 - In caso di rinuncia da parte del concessionario, prima della scadenza della concessione, da notificare all'Amministrazione Regionale a mezzo di lettera raccomandata, la parte sarà tenuta al pagamento del canone relativo all'annualità in corso.

Art. 5 - L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la presente concessione, senza che il concessionario abbia diritto ad indennità di risarcimento o compensi qualsiasi, salvo il rimborso della quota parte di canone annuo già corrisposta anticipatamente per il periodo di mancato utilizzo del bene.

Art. 6 - E' vietato al concessionario cedere sia a titolo gratuito che oneroso, in tutto o in parte, la presente concessione senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione Regionale, pena la revoca della concessione.

Art. 7- Il concessionario si dichiara responsabile e garante per qualsiasi danno o pregiudizio che potesse derivare non solo alla proprietà data in uso ma anche a terzi, sollevando sempre l'Amministrazione Regionale da qualunque azione promossa da terzi per danni o molestie e sopportandone i relativi oneri.

Art. 8 - I funzionari dell'Amministrazione Regionale potranno accedere, in ogni momento e per qualsiasi circostanza, al terreno dato in concessione, per accertamenti ed operazioni nell'interesse

dell'Amministrazione stessa.

Art. 9 - Al termine della concessione, il concessionario dovrà restituire il bene nello stato in cui a quel momento si trova, riconoscendo espressamente che eventuali spese autorizzate ed eseguite, saranno gratuitamente acquisite all'Amministrazione Regionale senza compenso alcuno, salvo la facoltà della stessa Amministrazione di richiedere la remissione in pristino del bene a cura e spese del concessionario. Analogo diritto spetta alla Regione nelle ipotesi di rinuncia da parte del concessionario o di revoca della concessione.

Art. 10 - La presente concessione è revocabile in ogni momento con semplice diffida qualora il concessionario non dovesse attenersi alle condizioni in essa previste nonché a tutte le altre prescrizioni legislative ed amministrative comunque attinenti la concessione stessa.

Art. 11 - Le spese d'atto ed accessorie saranno ad esclusivo carico del concessionario.

Vercelli, li

IL CONCEDENTE

IL CONCESSIONARIO

Le parti approvano senza riserva e cumulativamente tutte le condizioni del presente contratto. Inoltre ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile dichiarano di approvare specificatamente le condizioni previste agli artt. 2-3-5-6-7-9-10-11.

IL CONCEDENTE

IL CONCESSIONARIO

N=64200



E=22100

3 Particelle: 354, 355, 359